



COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale della seduta del Consiglio comunale dd. 23.05.2023 ore 20.00

	Presente	Ass. giust.	Ass.ing.
Lazzaroni Andrea - Sindaco	X		
Albasini Emanuela	X		
Albasini Fabio	X		
Andreis Manuel	X		
Panciera Veronique	X		
Katzemberger Marco Luigi	X		
Pangrazzi Pio	X		
Ghirardini Alessandra	X		
Bisoffi Gabriele	X		
Fantelli Alessandro	X		
Fedrizzi Matteo		X	
Ramponi Nadia	X		
Largaiolli Alessandro	X		
Tomasi Monica	X		
Stanchina Stefano	X		

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott.ssa Brighenti Elisabetta.

Verificata la sussistenza del numero legale, il sig. Andrea Lazzaroni, in qualità di Sindaco, assume la presidenza della seduta e la dichiara aperta per la trattazione dei seguenti argomenti previsti dall'Ordine del giorno.

1. Nomina scrutatori.
2. Approvazione verbale seduta del 21.12.2022.
3. Approvazione verbale seduta del 30.03.2023.
4. Approvazione verbale seduta del 04.04.2023.
5. Approvazione verbale seduto del 19.04.2023.
6. Variante 2023 al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente del Comune di Dimaro Folgarida Adozione in via preliminare.
7. Autorizzazione al rilascio del permesso di costruire in deroga alle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) ai sensi dell'art. 98 L.P. 15/2015 e ss.mm per la riqualificazione ed ampliamento dei locali adibiti ad attività commerciale all'insegna "Malghet Aut" sulle pp.edd. 251 e 645 in C.C. Dimaro.

8. Designazione dei consiglieri comunali chiamati a far parte della Commissione per la formazione degli elenchi comunali dei Giudici Popolari per il biennio 2024-2025.
 9. Sostituzione di un consigliere dimissionario, membro supplente della Commissione elettorale comunale nominata con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 dd. 28.12.2020.
 10. Atto di indirizzo in ordine alle scelte da assumere in ordine alla presenza dei grandi carnivori sul territorio provinciale.
1. Il Consiglio Comunale sceglie all'unanimità (14 voti favorevoli unanimi) fra i propri componenti, i due scrutatori nella persone di Andreis Manuel e Panciera Veronique.

2. Si passa quindi alla discussione del punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "**Approvazione verbale seduta del 21.12.2022**".

Il Sindaco premette che il verbale è stato depositato agli atti a disposizione dei consiglieri e chiede pertanto se si può dare per letto.
Non essendoci interventi a riguardo lo pone in votazione.

Il verbale viene approvato con 14 voti unanimi favorevoli.

3. Si passa quindi alla discussione del punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "**Approvazione verbale seduta del 30.03.2023**".

Il Sindaco premette che il verbale è stato depositato agli atti a disposizione dei consiglieri e chiede pertanto se si può dare per letto.
Non essendoci interventi a riguardo lo pone in votazione.

Il verbale viene approvato con 14 voti unanimi favorevoli.

4. Si passa quindi alla discussione del punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "**Approvazione verbale seduta del 04.04.2023**".

Il Sindaco premette che il verbale è stato depositato agli atti a disposizione dei consiglieri e chiede pertanto se si può dare per letto.
Non essendoci interventi a riguardo lo pone in votazione.

Il verbale viene approvato con 11 voti favorevoli, 3 astenuti (Bisoffi Gabriele, Panciera Veronique e Stanchian Stefano).

5. Si passa quindi alla discussione del punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "**Approvazione verbale seduta del 19.04.2023**".

Il Sindaco premette che il verbale è stato depositato agli atti a disposizione dei consiglieri e chiede pertanto se si può dare per letto.
Non essendoci interventi a riguardo lo pone in votazione.

Il verbale viene approvato con 14 voti unanimi favorevoli.

6. Si passa alla trattazione del punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "**Variante 2023 al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente del Comune di Dimaro Folgarida. Adozione in via preliminare**".

Ai sensi dell'articolo 65 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 escono dall'aula, per aver reso la dichiarazione di incompatibilità, il Sindaco Andrea Lazzaroni e i consiglieri Albasini Emanuela, Bisoffi Gabriele, Pangrazzi Pio, Ramponi Nadia, Stanchina Stefano e Tomasi Monica.

Assume la Presidenza il **Vicesindaco Largaiolli Alessandro** che dopo aver constatata la mancanza del numero necessario per la validità della seduta prevista dall'articolo 35 del regolamento del consiglio comunale (presenti 7 consiglieri) dichiara che la seduta è andata deserta relativamente alla trattazione di tale punto e che lo stesso sarà proposto in seconda convocazione che avverrà con modalità ordinaria.

Il Consigliere **Fantelli Alessandro** interviene dicendo che trova imbarazzante che venga portato in Consiglio comunale il Prg che è uno degli atti più importanti per una Amministrazione se non si hanno i numeri. Il PRG è uno strumento importante di pianificazione, serve a imprese e privati e nella seduta odierna manca un consigliere di maggioranza che non si sa se è compatibile o incompatibile e per questo motivo, visto che manca un consigliere, è necessario riproporre il punto all'ordine del giorno in una seconda seduta.

Il Segretario comunale precisa che il consigliere assente è compatibile.

Il Consigliere **Fantelli Alessandro** interviene rimarcando il fatto che manca un consigliere compatibile della maggioranza e che manca anche il progettista e che tutto questo è imbarazzante e poco rispettoso delle competenze e del consiglio.

Il Vicesindaco **Largaiolli Alessandro** precisa che il progettista è in ritardo ma è in arrivo, e che prende atto del fatto che manca un consigliere compatibile di maggioranza. Di questa assenza se ne discuterà all'interno del gruppo perché anche per la maggioranza il PRG è uno strumento importantissimo di pianificazioni per il futuro dei cittadini e delle imprese.

Dopo aver richiamato in aula il Sindaco e i consiglieri allontanatisi per cause di incompatibilità si passa alla trattazione del punto all'ordine del giorno n. 7 avente ad oggetto: **"Autorizzazione al rilascio del permesso di costruire in deroga alle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) ai sensi dell'art. 98 L.P. 15/2015 e ss.mm per la riqualificazione ed ampliamento dei locali adibiti ad attività commerciale all'insegna "Malghet Aut" sulle pp.edd. 251 e 645 in C.C. Dimaro"**.

Ai sensi dell'articolo 65 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 escono nuovamente dall'aula il Sindaco Lazzaroni Andrea e la Consigliera Albasini Emanuela. Assume la presidenza il **Vicesindaco Largaiolli Alessandro** che inizia a trattare il punto all'ordine del giorno precisando che si tratta di un importante intervento all'arrivo della telecabina di Folgarida quella che parte da Folgarida bassa. Il progetto prevede un intervento di riqualificazione complessiva con demolizione di parte degli edifici p.ed. 251 e 645 ad esclusione della stazione di arrivo della telecabina e ricostruzione ex novo con ampliamento e una diversa tipologia costruttiva e diversa distribuzione interna dei locali più funzionale alle esigenze attuali degli sport invernali e sbarrierata rispetto all'attuale. E' prevista la realizzazione di un bar / ristorante mantenendo inalterato il numero dei posti a sedere e la realizzazione di locali da adibire al commercio dello sci, noleggio, vendita di attrezzature sportive articoli sportivi, eventuale noleggio di mountain bike, ufficio informazioni, locale adibito a scuola sci, baby room oltre ad alcune stanze e relativi servizi e spogliatoi che possono essere utilizzati dal personale del bar e del ristorante. La deroga riguarda tre punti. Il primo è relativo alla SUN di ampliamento che nella proposta è di mq 1243,36 in contrasto con l'art. 50 delle N.d.A. del PRG che prevede un ampliamento massimo di 1.000,00. Una parte di questo ampliamento andrà a interessare una zona a pascolo e quindi in contrasto con la destinazione di zona e questo prevede anche un passaggio in giunta provinciale. Inoltre per la p.ed. 251, che insiste nell'area S5, si deve derogare alle NdA del PRG laddove prevedono che i piani delle falde di copertura degli ampliamenti devono essere la prosecuzione di quelli esistenti e le finiture esterne, intonaci serramenti manto di copertura dovranno essere uguali a quelli esistenti. Siccome il progetto prevede la demolizione con ricostruzione dell'edificio si ricostruisce con una tipologia architettonica diversa e con materiali diversi dagli esistenti. Sulla richiesta sono stati richiesti e ottenuti i pareri tra cui quello della commissione di coordinamento con la delibera n. 3155 dd. 30.01.2023 e quello della commissione per la pianificazione territoriale e del paesaggio di Malè e anche il parere dell'ufficio tecnico comunale.

Il Consigliere **Fantelli Alessandro** interviene a nome de gruppo che rappresenta dicendo che, come sempre fatto, per qualunque azienda che si pone l'obiettivo di migliorare quella che è la qualità del servizio, il parere è favorevole. Naturalmente si va in deroga su alcuni parametri e anche sulla base di un parere provinciale che dovrà essere rilasciato successivamente alla delibera del consiglio ma ribadisce l'intenzione del gruppo di minoranza di supportare sempre chi vuole migliorare, chi vuole fare qualità, chi vuole investire sul territorio. Pertanto queste motivazioni sono sufficienti per votare favorevolmente.

Non essendoci altri interventi il Vicesindaco pone in votazione la proposta di deliberazione che viene approvata all'unanimità dai 12 consiglieri presenti e votanti.

Rientrano in aula il Sindaco Lazzaroni Andrea e la Consigliera Albasini Emanuela. Assume nuovamente la Presidenza il **Sindaco**.

8. Si passa alla discussione del punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"Designazione dei consiglieri comunali chiamati a far parte della Commissione per la formazione degli elenchi comunali dei Giudici Popolari per il biennio 2024-2025"**.

Il **Sindaco** relazione spiegando che la commissione è composta dal Sindaco e da due Consiglieri comunali uno di maggioranza e uno di minoranza.

Invita dunque i due gruppi a presentare le proposte.

Il Capogruppo della maggioranza Pangrazzi Pio propone il Consigliere Andreis Manuel.

Il Capogruppo della minoranza Fantelli Alessandro propone il Consigliere Albasini Fabio.

Il **Sindaco** mette in votazione le proposte di candidatura che vengono approvate con 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Albasini Fabio).

9. Si passa alla discussione del punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"Sostituzione di un consigliere dimissionario, membro supplente della Commissione elettorale comunale nominata con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 dd. 28.12.2020"**.

Il **Sindaco** relazione spiegando che si tratta di sostituire il Consigliere Cavallar dimessosi dalla carica di membro supplente della Commissione elettorale comunale in rappresentanza della minoranza.

Il Consigliere **Fantelli Alessandro** popone in sua sostituzione il consigliere Bisoffi Gabriele.

Il **Sindaco** mette in votazione la nomina del consigliere Bisoffi che viene approvata con 14 voti favorevoli unanimi.

10. Si passa infine alla trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"Atto di indirizzo in ordine alle scelte da assumere in ordine alla presenza dei grandi carnivori sul territorio provinciale"**.

Prende la parola il **Sindaco** per comunicare che si tratta di un atto di indirizzo proposto dal CAL a tutti i sindaci.

Il Consigliere **Fantelli Alessandro** interviene premettendo che il tema è di attualità e che ha già avuto modo di manifestare alcune sue perplessità al vicesindaco e all'assessore su alcune manifestazioni di pancia che hanno visto la presenza della popolazione a Trento non tanto in quanto organizzate dalla popolazione ma per la presenza delle istituzioni. Sottolinea che i problemi si risolvono facendo atti e prendendosi delle responsabilità da parte di chi governa. Vedere il Presidente Fugatti in piazza a manifestare non si sa contro chi visto che è il presidente della Provincia, fa un po' sorridere. E' la carica più alta della Provincia e assieme all'assessore competente deve trovare soluzioni al problema.

La risoluzione è un atto certamente dovuto e deve esserci la consapevolezza di stare uniti in questo momento come sostiene il presidente Fugatti. Il Consigliere sostiene che la vera battaglia da portare avanti, anche da parte del CAL, non è solo quella di dotare dello spray anti orso le guardie forestali e i custodi forestali ma di estendere la possibilità di utilizzarlo a tutti quelli che vogliono utilizzarlo e che necessitano di utilizzarlo come: una guida alpina, un accompagnatore di territorio, un albergatore, un istruttore di mountain bike o un semplice cittadino che vuole andare tranquillo in Val Meledrio. E' l'unica osservazione che si sente di fare perché per il resto, sostiene, non è il caso di fare politica o distinguo ma di dare supporto istituzionale nelle sedi preposte evitando di fare comunicazione a caso sui giornali perché altrimenti si corre il rischio di farsi del male.

Il **Sindaco** interviene dicendo che l'estensione dello spray anti orso ai custodi forestali deriva da una dimenticanza perché anche loro sono agenti di pubblica sicurezza come le guardie forestali e pertanto anche a loro può essere consentito l'utilizzo dello spray anti orso. La discriminante per l'utilizzo dello spray è questa.

Anche il Sindaco auspica che passato l'attuale momento, si passi poi alla seconda fase che se non è di risoluzione deve essere quanto meno di azione verso la risoluzione del problema. Tutti infatti percepiscono che alcuni luoghi che in passato erano frequentati ora non sono per nulla frequentati dalle persone e questa è una grande privazione della libertà.

Prosegue dicendo che questa è una fase interlocutoria dove servono leggi da applicare. I Comuni devono farsi carico di riportare nelle sedi competenti i disagi dei cittadini e tramite i rappresenti del Consiglio della autonomie riportare le testimonianze della collettività per risolvere il problema.

Il Consigliere **Fantelli Alessandro** precisa che non si tratta di limitazione dei luoghi dove la gente va ma di una autolimitazione delle persone che non si sentono sicure di andare in luoghi dove è presente l'orso. Consiglia di fare serate informative come quelle organizzate dal parco Nazionale Adamello Brenta con il patrocinio del Comune di Dimaro Folgarida con la presenza di uno zoologo a Carciato. Quelle sono le azioni che vanno fatte, parlare e spiegare perché è quello ciò che il comune può fare mentre il resto è di competenza di altre istituzioni.

Il **Sindaco** comunica che il Parco ha fatto una riunione con i Sindaci facenti parte del territorio del Parco e si è reso disponibile a dare un Servizio di appoggio per l'informazione scientifica. La disponibilità è stata comunicata con lettera e ora si chiederà di organizzare alcune serate.

La Consigliera **Ramponi Nadia** interviene dicendo che nella riunione organizzata con il patrocinio del Comune era intervenuto Vettorazzi per conto della Tutela Ambiente Montano e in quell'occasione di sono dimostrati molto preparati.

Il Consigliere **Largaiolli Alessandro** interviene dicendo che il punto all'ordine del giorno va proprio nella direzione dell'unità del territorio Trentino nell'esprimersi e nel chiedere anche degli ulteriori interventi alla Provincia e che si muova in direzioni chiare anche per venire incontro alla situazione dei Sindaci sui singoli territori comunali. Questo è emerso anche nell'incontro al CAL. Questo documento vuole fare sintesi su tutte le criticità emerse in quella riunione.

Il **Sindaco** interviene dicendo che è stata sollevata anche la questione turistica e il fatto che a breve arriveranno molti turisti che vorranno essere informati sul problema dell'orso chiedendo molte informazioni. Insomma la questione in questo momento appare molto calda.

Il Consigliere **Fantelli Alessandro** interviene dicendo che la comunità di valle assieme ad altri aveva stanziato circa Euro 200.000 per l'installazione di casonetti anti orso tipo quello pilota presente ai Bonetei. Chiede se sono stati installati o meno.

Il **Sindaco** risponde che a Dimaro Folgarida al momento tali casonetti non sono stati installati.

Il Consigliere **Fantelli Alessandro** interviene dicendo che proprio su questo punto è necessario sensibilizzare chi di dovere perché i cassonetti vengano installati, anche quelli dell'umido visto che gli orsi si cibano anche di rifiuto umido e che è un animale molto intelligente. Questa è una di quelle cose che le istituzioni locali e il Comune possono attivarsi per farle.

Il **Sindaco** interviene dicendo che è stato chiesto alla comunità di farsi carico di incontrare l'Assessore competente sia per la questione turistica sia per la questione orso per capire cosa si può fare perché è chiaro che i territorio più colpiti sono questi.

Non essendoci altri interventi il **Sindaco** mette in votazione l'atto di indirizzo che viene approvata con 14 voti favorevoli unanimi.

Alle ore 21.10 la seduta viene dichiarata chiusa.